



Per una migliore qualità della vita



I Sistemi di Gestione della Sicurezza e la Certificazione BS OHSAS 18001

Claudia Gistri

ASSIMPREDIL – 3 aprile 2014



QUALITY



ENVIRONMENT



SAFETY



ENERGY



PRODUCT



INSPECTION



TRAINING



Diffusione della certificazione qualità ambiente e sicurezza
nel settore IAF 28: numero di certificati attivi

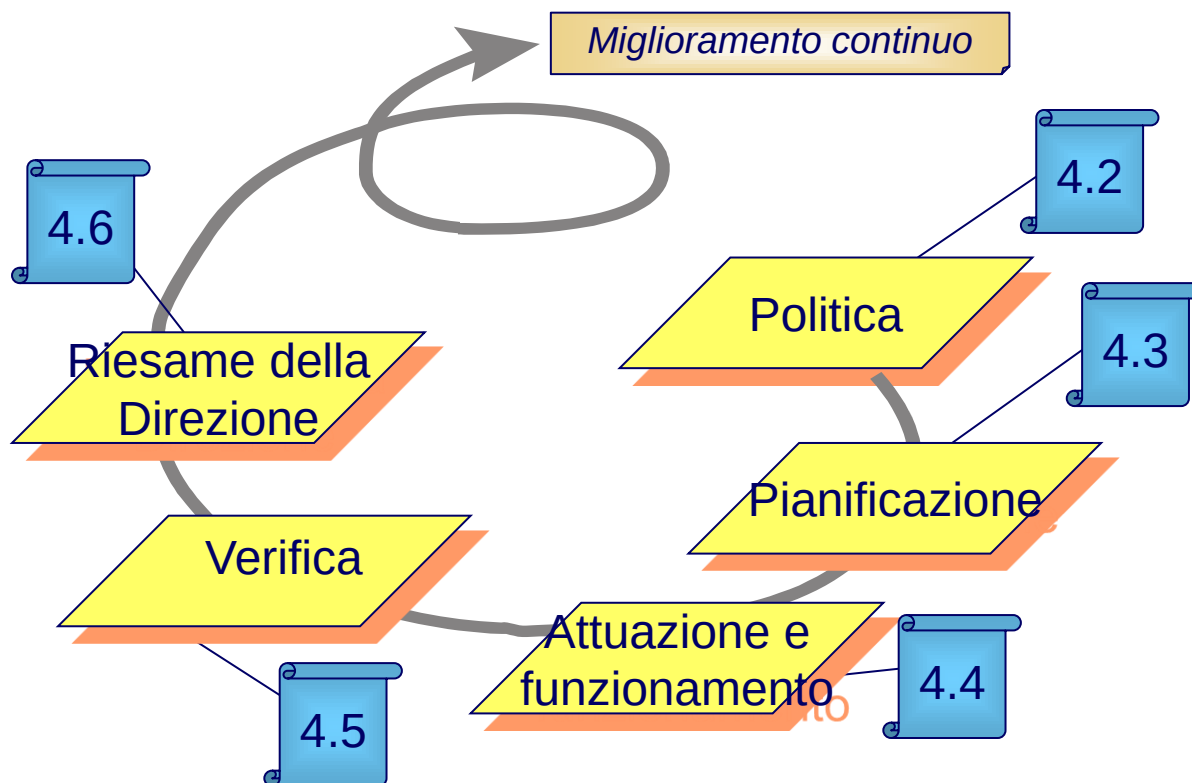
IAF	ISO 9001	ISO 14001	OHSAS 18001
28, 28A, 28B - costruzione	22.115	1.233	864
TOTALE tutti i settori	86.751	10.296	4.052

Dati Accredia – Ottobre 2013

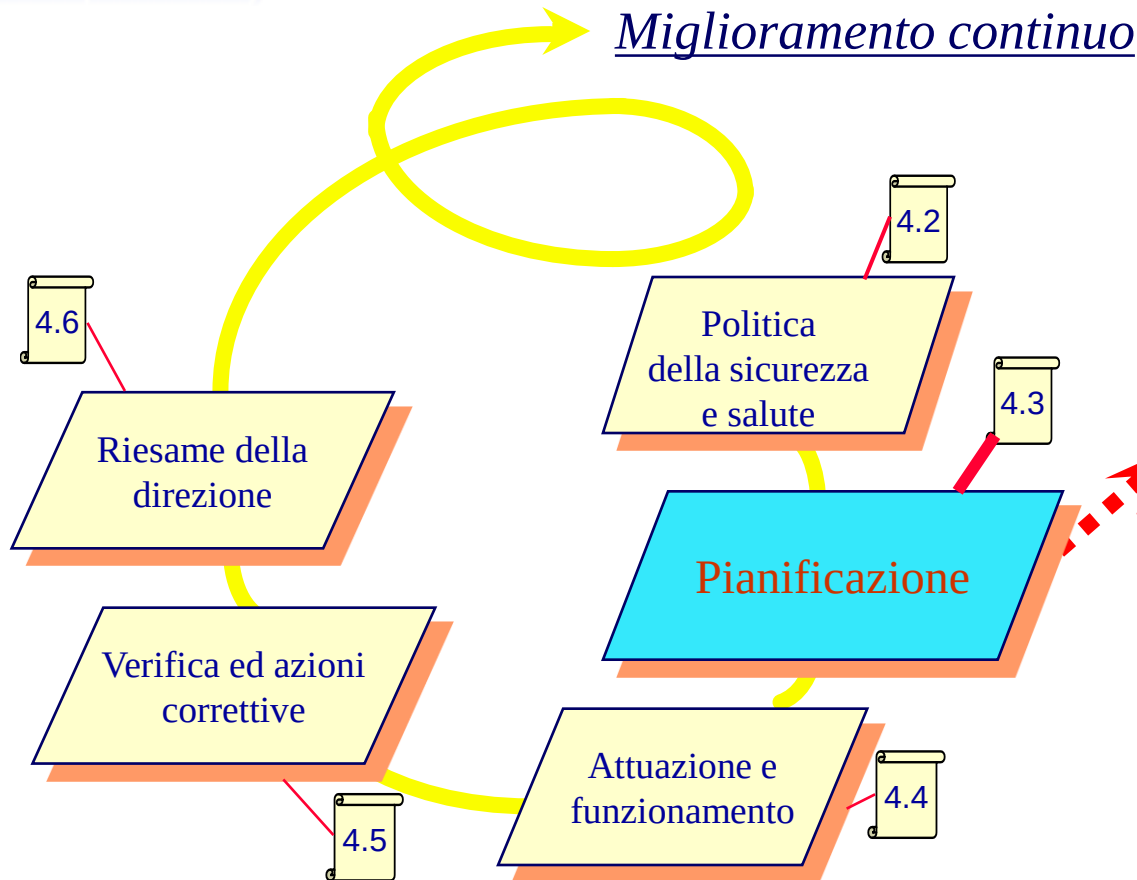


SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA OHSAS 18001

Quali sono gli elementi qualificanti del sistema di gestione della salute e sicurezza e i vantaggi interni?



Pianificazione: vantaggi



- è data sistematicità alla valutazione dei rischi
- è ridotto il rischio di incorrere nelle conseguenze del non rispetto delle leggi
- è svolta una migliore valutazione degli investimenti necessari

Attuazione e funzionamento : vantaggi

Miglioramento continuo



- riduzione dei tempi e dei costi per predisporre documenti (POS, Pimus) come somma e richiamo di procedure e istruzioni operative di sistema
- migliore aderenza dei documenti operativi alle specificità di cantiere: riduzione di contenziosi con organismi di controllo
- migliore tenuta delle registrazioni



OHSAS 18001:07

Attuazione e funzionamento : vantaggi

Miglioramento continuo

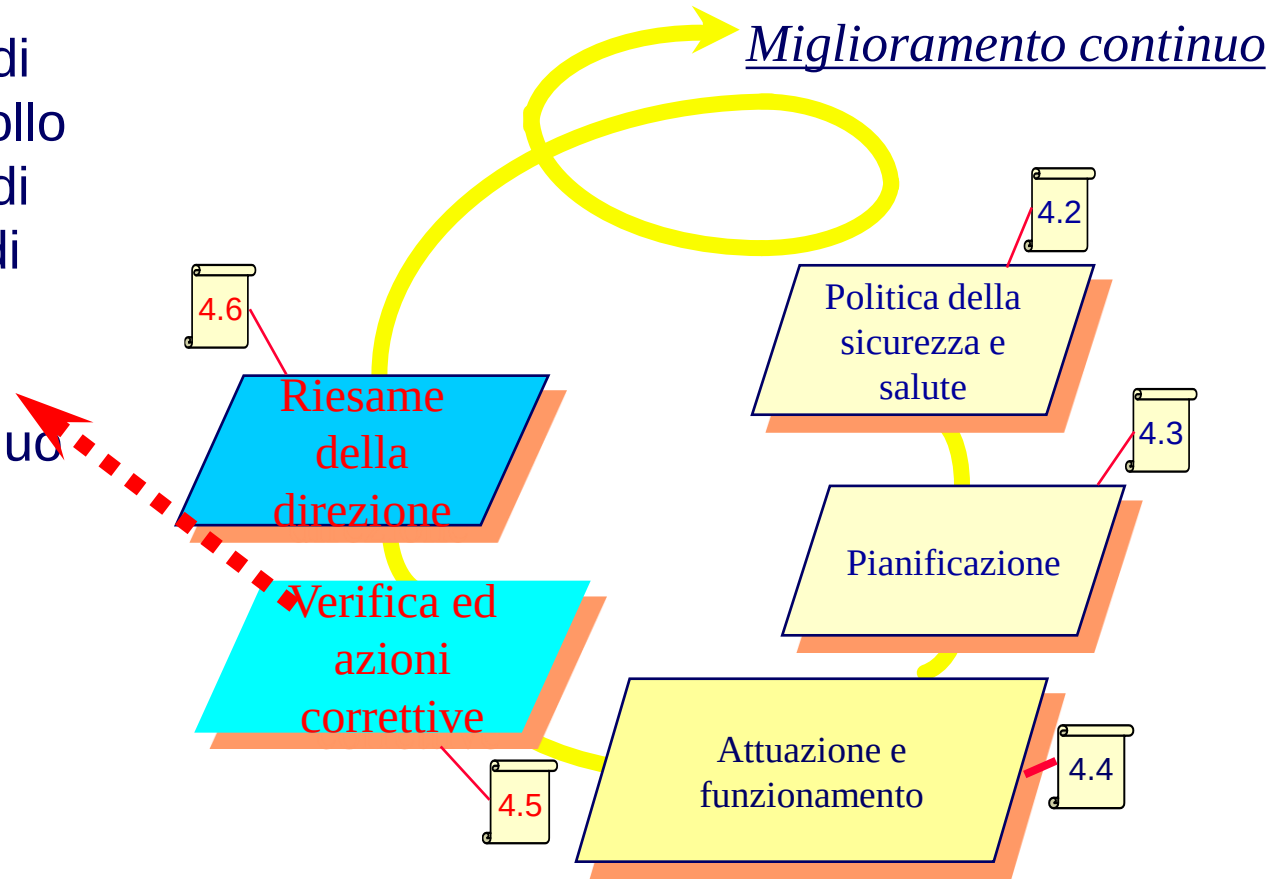


- riduzione e razionalizzazione (migliore gestione) dei costi di formazione a preposti, operatori e addetti

- maggiore attenzione alla gestione e al controllo della manutenzione dei mezzi e macchine utilizzati

Verifiche e riesame : vantaggi

- migliore possibilità di sorveglianza e controllo di gestione da parte di geometri, assistenti di cantiere, CSE
- monitoraggio continuo della conformità legislativa



**MA SOPRATTUTTO:
RIDUZIONE DI INFORTUNI E INCIDENTI**

Tav.1 Variazione percentuale tra gli indici di rischio relativi al campione delle aziende certificate SGS e quelli delle aziende italiane operanti negli stessi settori - triennio 2007-2009

Settori	frequenza	gravità
Attività varie	-21	-15
Lavorazioni agricole	-	-
Chimica	-26	-45
Costruzioni	-33	-42
Energia, acqua e gas	-32	-33
Legno	-34	-73
Metallurgia	-6	-18
Mineraria	-43	-51
Industrie tessili	-64	-40
Trasporti	-13	-32
Dati in complesso	-27	-35



Per ogni infortunio grave....

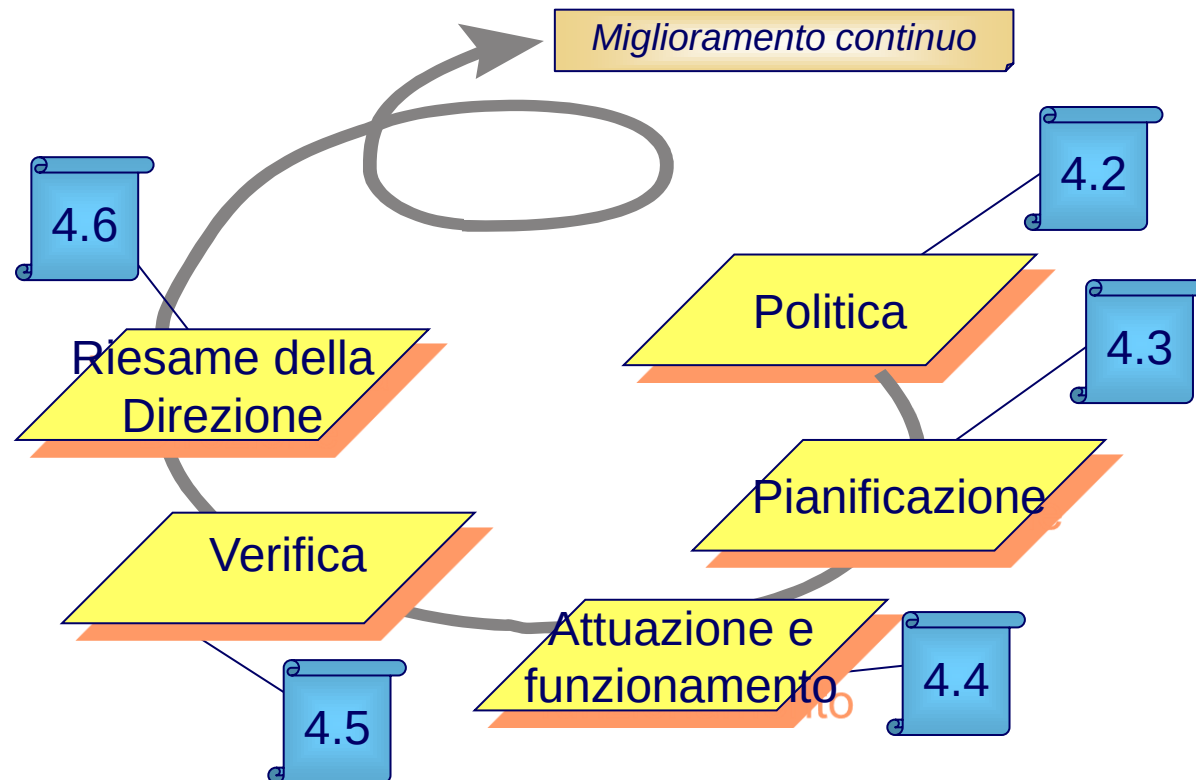


Accident ratio pyramid – Frank Byrd 1980



SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA OHSAS 18001

Quali sono i vantaggi verso l'esterno derivanti dall'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza?





L'ADESIONE A UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA E' UTILE A:

- *effettuare una auto dichiarazione di conformità con i requisiti dello standard preso a riferimento*
- *valutare la adeguatezza della gestione della sicurezza di fornitori di servizi essenziali alla continuità del business*
- *ottenere la certificazione del proprio sistema di gestione da parte di una organizzazione esterna*
- *migliorare l'immagine dell'Azienda nei confronti di clienti e altre parti interessate*
- *partecipare a gare di appalto*
- *ottenere riduzione di premi assicurativi*



COSA E' LA CERTIFICAZIONE DEL SGS?



Fornisce la testimonianza indipendente di
TERZA parte che il sistema rispetta i requisiti
dello Standard scelto.



I REQUISITI :

Per avviare l'iter di certificazione SGS è necessario che l'Organizzazione abbia:

- 1) Assicurato la conformità ai requisiti di legge e altri regolamenti applicabili.
- 2) Strutturato il Sistema di Gestione Sicurezza in conformità a quanto previsto dalle norme scelte come riferimento (OHSAS 18001, UNI 10617).
- 3) Applicato il Sistema di Gestione Sicurezza
- 4) Sottoposto il Sistema di Gestione Sicurezza a periodica valutazione e riesame.

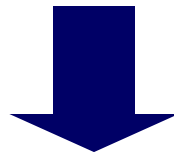


LA PIANIFICAZIONE DELL'AUDIT PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Al fine di facilitare la programmazione e il coordinamento delle attività di audit sul campo è richiesta dagli auditor la seguente documentazione:

- Politica
- Valutazione dei Rischi
- Piano di emergenza interno
- Manuale SGS (o documentazione equivalente)

Eventuali richieste di integrazione di informazioni sono rivolte dagli auditor ai responsabili dell'Organizzazione.



PIANO DI AUDIT



LA VERIFICA SUL CAMPO - AUDIT DI CERTIFICAZIONE

Si svolge in due momenti temporalmente successivi, denominati Stage 1 e Stage 2:

Stage 1:

consiste in una verifica della documentazione del sistema di gestione (Manuale, Valutazione dei Rischi,...) a fronte di tutti i requisiti normativi applicabili ed in una verifica preliminare dello stato di attuazione del sistema a fronte dei requisiti più importanti (p.e. Riesame della Direzione, Audit Interni).



Viene emesso un rapporto di audit che riporta, ove presenti, i rilievi emersi

Sulla base delle risultanze emerse viene concordata con l'organizzazione la pianificazione dello stage 2



LA VERIFICA SUL CAMPO - AUDIT DI CERTIFICAZIONE

Stage 2:

**consiste nel completare la verifica dell'attuazione del sistema di gestione,
con riferimento a tutti i requisiti normativi applicabili
e verificando la chiusura delle anomalie emerse nello stage 1**

Anche in questo caso l'audit si svolge mediante:

- **interviste**
- **sopralluoghi in campo**
- **esame di registrazioni e altra documentazione**



Viene emesso un rapporto di audit che riporta anche eventuali non conformità che dovranno essere chiuse prima dell'emissione del certificato



Successivamente il rapporto di audit viene trasmesso alla Commissione Tecnica che sulla base delle evidenze raccolte, in caso positivo, provvede alla delibera per l'emissione del certificato



LA VERIFICA SUL CAMPO - AUDIT DI CERTIFICAZIONE



L'Audit si svolge mediante l'utilizzo di protocolli e check-list specifiche



E' utilizzata anche una check list legislativa, adottata per la valutazione della capacità di gestione della conformità alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, quali, ad esempio:

- prevenzione infortuni
- antincendio
- sostanze e preparati pericolosi
- impiego di gas tossici
- trasporti
- segnaletica
- apparecchiature a pressione
- ecc.....



L'AUDIT DI MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

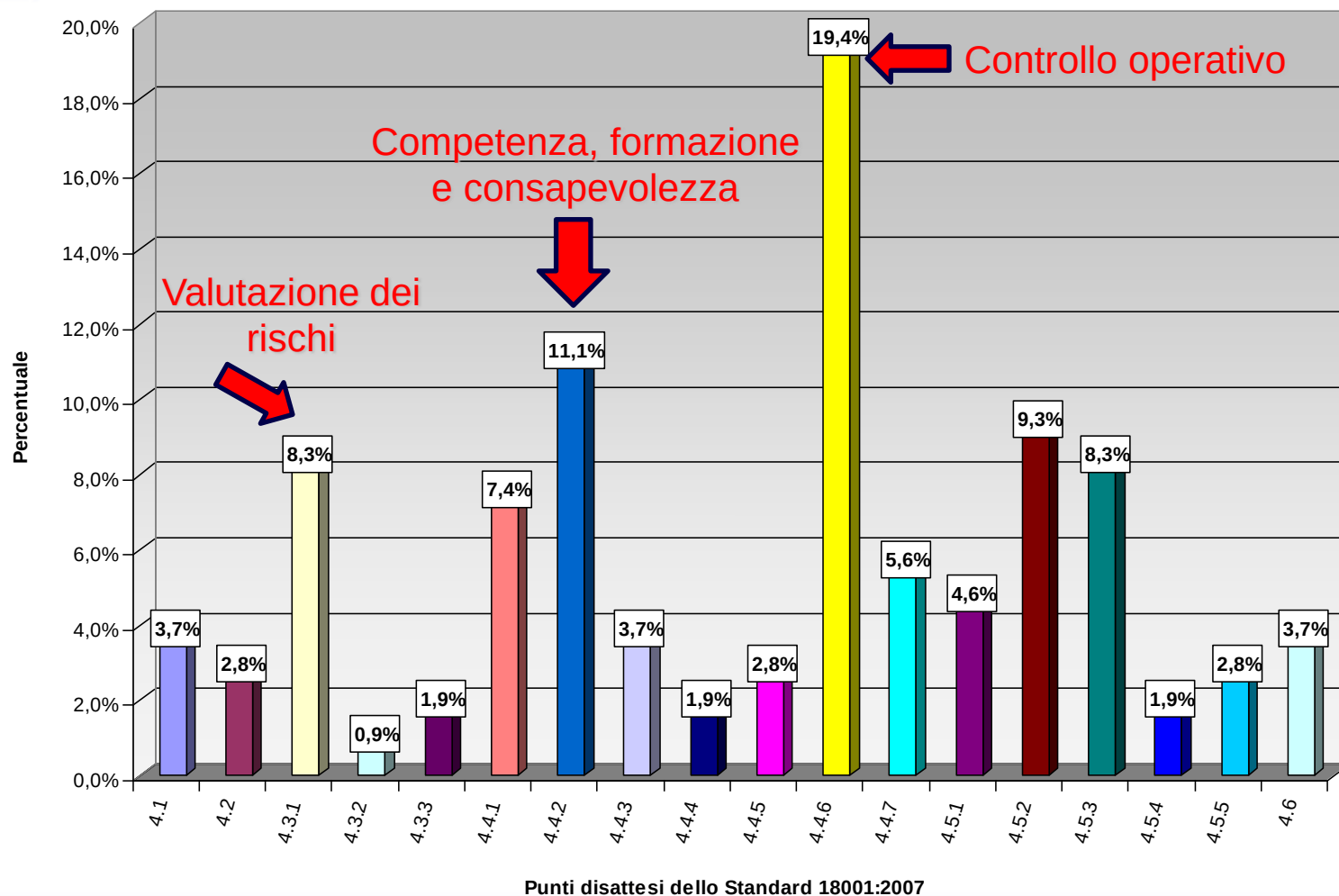
Emissione del certificato e durata:

Il rilascio del certificato, a seguito del parere favorevole della Commissione Tecnica, ha una durata di *tre anni* subordinata alle verifiche periodiche di sorveglianza

- 
- L'Audit di mantenimento (“sorveglianza”) si svolge per verificare:
- se il SGS continua ad essere correttamente applicato;
 - se sono state considerate le conseguenze di eventuali modifiche a seguito dei cambiamenti nell'operatività.

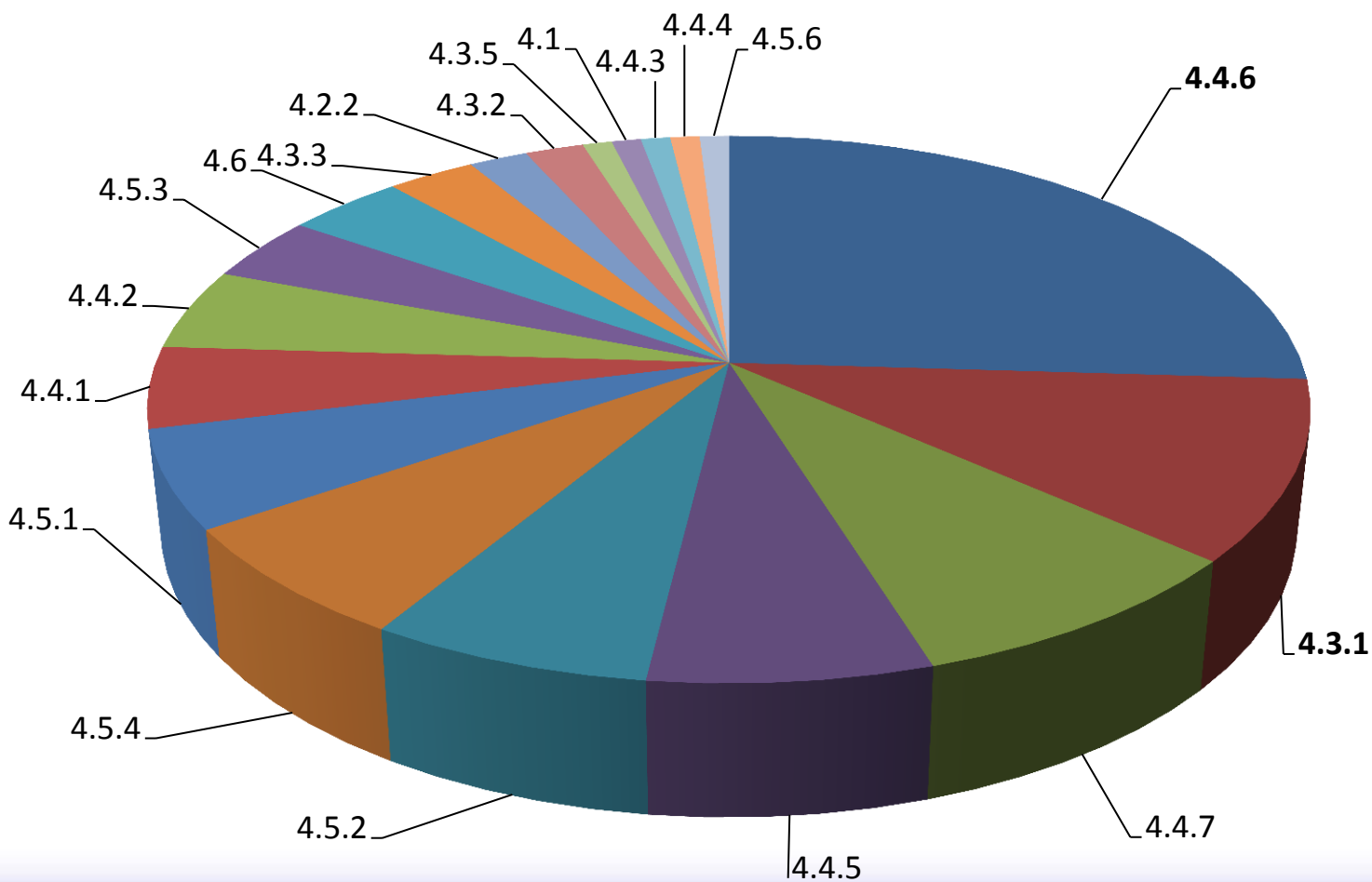


I REQUISITI MAGGIORMENTE DISATTESI: SETTORE EDILIZIA





RIPARTIZIONE DELLE NC MINORI PER PUNTO DELLA STANDARD BS OHSAS 18001:2007





REQUISITI MAGGIORMENTE DISATTESI: ELEMENTI COMUNI DI MIGLIORAMENTO

4.3.1 Identificazione dei pericoli, valutazione e controllo dei rischi

Casi di valutazione del rischio non soddisfacente (diversità di criteri, incompletezza, aggiornamenti, rischi non trattati esplicitamente, etc.)

Si distinguono criticità di identificazione/classificazione dei rischi.

4.4.2 Competenza, formazione e consapevolezza

Evidenziate carenze nelle registrazioni relative alle attività di formazione del personale addetto alle attività di cantiere. Diffusa mancanza nella misura dei risultati (efficacia).

Criticità di pianificazione o attuazione di piani di formazione.



REQUISITI MAGGIORMENTE DISATTESI: ELEMENTI COMUNI DI MIGLIORAMENTO

4.4.6 Controllo operativo

Risultano da migliorare e documentare i collegamenti tra i rischi valutati e riportati nei documenti DVR e POS, e le specifiche procedure / istruzioni operative del SGSSL (Gestione dei DPI, Rischi generali di cantiere, attività specifiche di messa in sicurezza, manutenzione non registrata)

Altre criticità sono aspetti relativi o al fattore umano o alla gestione delle attività (procedure non attuate, permessi di lavoro non emessi, controlli sugli appaltatori non svolti, carenze nella pianificazione della manutenzione regolare e preventiva, materiali utilizzati senza scheda di sicurezza, attrezzature non appropriate o non mantenute).

Diverse carenze nell'uso e l'utilizzo dei DPI.



REQUISITI MAGGIORMENTE DISATTESI: ELEMENTI COMUNI DI MIGLIORAMENTO

4.4.7 Preparazione e risposta alle emergenze

Le criticità emerse sono carenze della pianificazione dei requisiti di questo elemento (procedure insufficienti, planimetrie non aggiornate, sistemi di allarme non individuabili/individuati, piani di emergenza senza canali di comunicazione ben esplicitati, attività non chiare dopo la attivazione di un tipo di allarme, etc.)

Ulteriori criticità dovute alla mancanza di applicazione delle procedure.

4.5.1 Misura delle prestazioni e monitoraggio

Rilevate deviazioni operative della attività di monitoraggio.

Cattive condizioni di controllo degli strumenti di misura (calibrazione, taratura).



Iter di Certificazione

Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza

1. Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi
2. Strutturazione Sistema di gestione della Sicurezza
3. Presentazione domanda di certificazione
4. Accettazione domanda
5. Esame documentazione
6. Organizzazione ed effettuazione audit
7. Eventuali azioni correttive
8. Commissione tecnica
Valutazione e accettazione azioni correttive
Esame proposta, Certificazione
9. Comitato di Certificazione
10. Sorveglianza periodica

Attività Certiquality

Attività Azienda

